



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 185

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (2010/2012), PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI E RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. DECRETO LEGGE N. 78/2010. MODIFICA.

L'anno **2010**, addì **12** del mese di **Luglio** alle ore **16.15** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco - MATTIOLI Carla	SI
Assessore - REVIGLIO Arnaldo	SI
Assessore - ARCHINA' Giuseppe	SI
Assessore - BRACCO Angela	SI
Assessore - BRUNATTI Luca	SI
Assessore - MARCECA Baldassare	SI
Assessore - TAVAN Enrico	SI

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. GUGLIELMO Giorgio.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 464 predisposta dalla Direzione Generale in data 12/07/2010 allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: **“PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (2010/2012), PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI E RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. DECRETO LEGGE N. 78/2010. MODIFICA.”**

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Vista la deliberazione consiliare n. 31 del 23/04/2010, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2010 e pluriennale 2010/2012;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 17/5/2010, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il piano degli obiettivi assegnati ai Responsabili di Area unitamente alle risorse necessarie per l'esecuzione dei programmi e progetti di bilancio;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta della Direzione Generale allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267

Area Direzione Generale

Alla Giunta Comunale
proposta di deliberazione n. 464
redatta dal DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (2010/2012), PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI E RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. DECRETO LEGGE N. 78/2010. MODIFICA.

Premesso:

- che, con deliberazione di G. C. n. 50 del 15/3/2010, si è proceduto ad approvare il programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2010-2011-2012 ed il piano annuale delle assunzioni per l'anno 2010, contestualmente procedendo alla rideterminazione della dotazione organica del personale;
- che l'art. 1, comma 557, della legge finanziaria 2007 (L. n. 296/2006) stabiliva che ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;
- che l'art. 19, co. 8, della L. n. 448/2001 statuisce che *“A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”*;
- che il predetto atto deliberativo veniva assunto sul presupposto del pieno rispetto del disposto di cui all'art. 3, co. 120, della legge finanziaria 2008 (L. n. 244/2007) che aveva aggiunto al comma 557 cit. un ulteriore periodo, disponendo che *“eventuali deroghe ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, ferme restando i vincoli fissati dal patto di stabilità per l'esercizio in corso, devono comunque assicurare il rispetto delle seguenti ulteriori condizioni: a) che l'ente abbia rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio; b) che il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non sia superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario; c) che il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superi quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto.”*;
- che l'art. 76 della Legge n. 133/08 ha stabilito che *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interna assicurano la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti.....”* e che *“... fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6, è fatto divieto*

agli enti nei quali l'incidenza della spesa del personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere alle assunzioni di personale a qualsiasi titolo e qualsiasi tipologia contrattuale”;

- che, in particolare ed al fine di avvalersi della facoltà derogatoria di cui art. 19, co. 8, della L. n. 448/2001, con la deliberazione n. 50/2010 si dava atto:

a) che l'incidenza della spesa di personale è stata nel 2009 e sarà nel 2010 inferiore al 50% delle spese correnti;

b) che il Comune di Avigliana ha rispettato il patto di stabilità nel triennio (2007/2008/2009) antecedente;

c) che risulta rispettato nel 2009 e lo sarà nel 2010, altresì e con riguardo al volume complessivo della spesa per il personale in servizio, il limite rappresentato dal parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (25,94% circa, rispetto al limite massimo del 39%);

d) che non è stato superato nel 2009 e non verrà superato nel 2010 il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente determinato per gli enti in condizioni di dissesto (rapporto, per il Comune, 1/203, contro un valore 1/156);

- che sulla G.U. n. 125 del 31/5/2010 è stato pubblicato il D.L. n. 78/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

- che l'art 14 del predetto D.L. n. 78/2010 (rubricato "Patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti territoriali") ha così stabilito:

"7. L'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni e' sostituito dal seguente: "1. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 2. Ai fini dell'applicazione della presente norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 3. In caso di mancato rispetto della presente norma, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133."

8. I commi 1, 2, e 5 dell'art. 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 sono abrogati.

9. Il comma 7 dell'art. 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e' sostituito dal seguente: "E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale e' pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20 per cento della spesa

corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente". La disposizione del presente comma si applica a decorrere dal 1° gennaio 2011, con riferimento alle cessazioni verificatesi nell'anno 2010.

10. All'art. 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni e' soppresso il terzo periodo.;

- che, alla luce della recente novella legislativa, appare opportuno intervenire in modifica delle determinazioni assunte con la precitata deliberazione di G.C. n. 50/2010, al fine di perseguire sia la minore incidenza percentuale, in rapporto alle spese correnti, delle spese di personale, sia un maggior contenimento delle stesse rispetto a quelle di cui al predetto atto deliberativo, anche attraverso una sofferta parziale rinuncia a scelte che, seppur valutate come di speciale opportunità, si ritiene appropriato sacrificare con riguardo alla particolare congiuntura economica ispiratrice della manovra economica primaverile;

- che, all'uopo, merita rilievo la circostanza che l'invocata opzione riduttiva, seppur riconducibile alle specifiche disposizioni normative di cui al D.L. n. 78/2010 ora connotate dal requisito della provvisorietà, determina comunque la concreta applicabilità di quei generali principi di contenimento della spesa pubblica ispiratori degli atti legislativi degli ultimi decenni;

- che, quindi, occorre di seguito riepilogare le modifiche alle scelte assunte con la precitata deliberazione n. 50/2010, esplicitando altresì le ragioni di tali nuovi indirizzi:

a) sospensione della previsione di copertura del posto vacante di cat. D, apicale, presso l'Area Urbanistica ed Edilizia Privata, originariamente prevista per l'anno 2011.

La scelta comporterà un evidente risparmio di spesa e sarà, da un lato, sostenibile in ragione del conferimento della P.O. ad altra unità di personale di cat. D già in servizio e, dall'altro, controbilanciata, parzialmente, dall'opzione di cui sub b);

b) conferma della scelta di procedere alla copertura del posto di cat. C, geometra, presso la predetta Area Urbanistica ed Edilizia Privata, per le motivazioni già individuate nella deliberazione di G.C. n. 50/2010.

Si ritiene opportuno, però ed anche in ragione della rinuncia di cui sub a), che la copertura avvenga a tempo indeterminato e tramite concorso pubblico, anzichè con contratto di formazione lavoro, come originariamente previsto;

c) rinuncia all'istituzione, presso l'Area Amministrativa, di un posto di cat. C da destinare ad ausilio della biblioteca civica e di un posto di cat. C con funzioni di capo cuoco da ricoprire tramite progressione verticale.

Alle rinunce, comportanti un evidente risparmio di spesa, potrà farsi fronte anche attraverso il prossimo trasferimento dell'intero Settore Cultura presso la Ex Cavitor, sede della biblioteca comunale a tale settore facente capo, con conseguente possibilità di razionalizzazione nella gestione di tale struttura attraverso l'utilizzo delle altre unità di personale di cat. C già assegnate alla predetta unità organizzativa;

- che di contro appare opportuno confermare la copertura, nell'anno corrente e presso l'Area LL. PP., del posto di cat. C geometra, da destinare al coordinamento e gestione dell'attività manutentiva, tramite progressione verticale, con conseguente soppressione del posto resosi vacante a seguito della progressione verticale medesima;

- che, però e a migliore specificazione di quanto statuito con la deliberazione di G.C. n. 50/2010, occorre precisare che la progressione verticale di cui in precedenza dovrà trovare attuazione:

1) nel pieno rispetto del disposto di cui all'art. 24 del D. L.vo n. 150/2009 e, quindi, attraverso la riserva, pari al 50%, nell'ambito del concorso pubblico per n. 2 posti da geometra, concorso ricomprensivo sia la copertura del posto di cat. C presso l'Area Urbanistica sia la copertura del posto di cat. C presso l'Area LL. PP.;

2) sul presupposto del possesso del relativo titolo di studio, ai sensi dell'art. 62 del precitato D. L.vo n. 150/2009;

- che, come attestato dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria con nota del 9 luglio 2010: a) il rapporto per questa amministrazione tra spese di personale e spese correnti risulta essere stato nel corso dell'anno 2009 pari al 23,73 % e, quindi, nettamente inferiore al limite del 40% di cui alle previsioni del D. L. n. 78/2010;

b) che il predetto rapporto sarà, presumibilmente, nel corso del corrente anno pari al 22,44 % e, quindi, inferiore al medesimo dato riferito all'esercizio 2009;

c) che le modifiche apportate con l'adozione del presente atto comporteranno un risparmio, rispetto alle previsioni di spesa modulate sulla base della deliberazione n. 50/2010, di circa 62.250,00 euro su base annua;

- che l'art. 6, co.1, del D. Lgs. n. 165/2001 prevede che la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali;

- che, in data 3/3/2010, 20/4/2010 e 20/5/2010, si sono tenute le riunioni con le organizzazioni sindacali e le RSU;

- che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. n. 267/2000 e dal D. Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

- che l'art. 89, co. 5, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli enti locali, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

- che l'art. 34, co. 2, della L. n. 289/2002 stabilisce che le amministrazioni pubbliche provvedono alla rideterminazione della dotazione organica nel rispetto del principio d'invarianza della spesa e del numero dei posti di organico;

- che, con deliberazione di G.C. n. 30 del 4/3/2004, si è proceduto alla rideterminazione della dotazione organica del Comune di Avigliana ai sensi del disposto di cui all'art. 34 della L. n. 289/2002;

- che in forza della predetta deliberazione di G. C. n. 30/2004 la dotazione organica comunale ammontava a n. 64 unità;

- che, con la precitata deliberazione di G.C. n. 50/2010, si stabiliva:

- “di dare atto che la rideterminazione della dotazione organica è effettuata in correlazione al piano delle assunzioni/piano del fabbisogno per l’anno 2010 e che l’incremento in aumento nella misura di n. 3 unità (da n. 64 a n. 67 unità di personale) avrà natura temporanea”;
 - “di dare atto che, a seguito della presente rideterminazione, il numero di posti in dotazione organica risulta, provvisoriamente, pari a n. 67 unità di personale”;
 - “di dare atto che, per quanto esplicitato in premessa, una volta conclusesi positivamente le progressioni verticali interne, si procederà alla soppressione dei relativi posti di categoria inferiore che si renderanno vacanti, nella misura di n. 3 posti, con conseguente riduzione a n. 64 unità di personale”;
- che, di conseguenza ed in applicazione del presente provvedimento, si dovrà provvedere alla rideterminazione della dotazione organica dell’ente procedendo:
- a) alla immediata soppressione dei n. 2 posti di cat C (uno ad ausilio della biblioteca civica e l’altro con funzioni di capo cuoco), a seguito della rinuncia alla copertura degli stessi tramite progressioni verticali;
 - b) alla conferma della previsione dell’incremento temporaneo dei posti in dotazione organica (da n. 64 a 65 unità) in ragione dell’istituzione del posto di cat. C geometra presso l’Area Lavori Pubblici e Tecnico Manutentiva da ricoprire tramite progressione verticale, cui farà seguito, a procedura conclusa, la soppressione del correlato posto di cat. B che si renderà vacante;

Acquisito il parere dei revisori dei conti espresso in data 12/7/2010 con verbale n. 9, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

SI PROPONE

che la Giunta Comunale deliberi, anche a parziale modifica delle previsioni di cui alla deliberazione di G.C. n. 50/2010:

- 1) di sospendere la previsione di copertura del posto vacante di cat. D, apicale, presso l’Area Urbanistica ed Edilizia Privata, originariamente prevista per l’anno 2011;
- 2) di confermare la scelta di procedere alla copertura del posto di cat. C, geometra, presso la predetta Area Urbanistica ed Edilizia Privata, tramite concorso pubblico ed a tempo indeterminato;
- 3) di rinunciare all’istituzione, presso l’Area Amministrativa, di un posto di cat. C da destinare ad ausilio della biblioteca civica e di un posto di cat. C con funzioni di capo cuoco da ricoprire tramite progressione verticale;
- 4) di confermare la scelta di procedere alla copertura, nell’anno corrente e presso l’Area LL. PP., del posto di cat. C geometra, da destinare al coordinamento e gestione dell’attività manutentiva, tramite progressione verticale, rinviando alla positiva conclusione della procedura la soppressione del posto di cat. B che si renderà vacante;
- 5) di dare atto che la progressione verticale predetta dovrà avvenire nel pieno rispetto del disposto di cui all’art. 24 del D. L.vo n. 150/2009 e, quindi, attraverso la riserva, pari al 50%, nell’ambito del concorso pubblico per n. 2 posti da geometra, concorso ricoprendente sia la copertura del posto di cat. C presso l’Area Urbanistica sia la copertura del posto di cat. C presso l’Area LL. PP., nonché sul presupposto del possesso del relativo titolo di studio, ai sensi dell’art. 62 del precitato D. L.vo n. 150/2009;

- 6) di conseguenza, di approvare la modifica del programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2010-2011-2012 e del piano annuale 2010 adottati con deliberazione di G.C. n. 50/2010, come risultanti dai prospetti allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale e, rispettivamente, contraddistinti con le lettere "A" e "B";
- 7) di procedere, in ragione delle scelte di cui ai punti precedenti, alla rideterminazione della dotazione organica del personale così come in allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale e contraddistinto con la lettera "C";
- 8) di dare atto che la rideterminazione della dotazione organica è effettuata in correlazione al piano delle assunzioni/piano del fabbisogno per l'anno 2010 e che l'incremento in aumento nella misura di n. 1 unità (da n. 64 a n. 65 unità di personale) avrà natura temporanea;
- 9) di dare atto che, a seguito della presente rideterminazione il numero di posti in dotazione organica risulta, provvisoriamente, pari a n. 65 unità di personale;
- 10) di dare atto che, per quanto esplicitato in premessa, una volta conlusasi positivamente l'unica progressione verticale interna, si procederà alla soppressione del relativo posto di categoria inferiore che si renderà vacante, nella misura di n. 1 posto, con conseguente riduzione a n. 64 unità di personale;
- 11) di riservarsi l'adozione di ogni provvedimento necessario al fine dell'esatta attuazione della L. n. 68/1999;
- 12) di dare atto che: a) il rapporto per questa amministrazione tra spese di personale e spese correnti risulta essere stato nel corso dell'anno 2009 pari al 23,73 % e, quindi, nettamente inferiore al limite del 40% di cui alle previsioni del D. L. n. 78/2010; b) che il predetto rapporto sarà, presumibilmente, nel corso del corrente anno pari al 22,44 % e, quindi, inferiore al medesimo dato riferito all'esercizio 2009; c) che le modifiche apportate con l'adozione del presente atto comporteranno un risparmio, rispetto alle previsioni di spesa modulate sulla base della deliberazione n. 50/2010, di circa 62.250,00 euro su base annua;
- 13) di trasmettere copia del presente provvedimento alle OO.SS., in osservanza delle vigenti disposizioni contrattuali di categoria.
- 14) di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. IV, del D. Lg.vo n. 267/2000.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Giorgio Guglielmo



IL SINDACO
F.to Carla Mattioli

VERBALE N. 9 DEL REVISORE DEI CONTI IN DATA 12/7/2010

L'anno duemiladieci, il giorno dodici del mese di luglio alle ore 9,00, il Revisore dei Conti, DENTAMARO dr. Filippo, nominato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 in data 29/1/2009, dichiarata immediatamente eseguibile, è intervenuto presso la sede municipale, per la redazione, e successiva trasmissione alla Giunta Comunale, del prescritto parere in merito a delibera di modifica al programma triennale del fabbisogno del personale, ai sensi dell'art. 91, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e relativo agli anni 2010/2011/2012, dalla stessa adottato con deliberazione n. 50 in data 15/3/2010.

PRESO ATTO

- che il predetto atto deliberativo veniva assunto sul presupposto del pieno rispetto del disposto di cui all'art. 3, co. 120, della legge finanziaria 2008 (L. n. 244/2007) che aveva aggiunto al comma 557 cit. un ulteriore periodo, disponendo che "eventuali deroghe ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, fermi restando i vincoli fissati dal patto di stabilità per l'esercizio in corso, devono comunque assicurare il rispetto delle seguenti ulteriori condizioni: a) che l'ente abbia rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio; b) che il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non sia superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario; c) che il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superi quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto.";
- che sulla G.U. n. 125 del 31/5/2010 è stato pubblicato il D.L. n. 78/2010 recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*",
- che l'art 14 di detto D.L. (rubricato "*Patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti territoriali*") prevede:
"7. L'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni e' sostituito dal seguente: "1. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) riduzione

dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 2. Ai fini dell'applicazione della presente norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 3. In caso di mancato rispetto della presente norma, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133."

8. I commi 1, 2, e 5 dell'art. 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 sono abrogati.

9. Il comma 7 dell'art. 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e' sostituito dal seguente: "E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale e' pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente". La disposizione del presente comma si applica a decorrere dal 1° gennaio 2011, con riferimento alle cessazioni verificatesi nell'anno 2010.

10. All'art. 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni e' soppresso il terzo periodo. ";

- che, l'adozione della modifica alla programmazione triennale del fabbisogno di personale (2010/2012) viene adottata, alla luce della recente normativa, al fine di perseguire sia la minore incidenza percentuale, in rapporto alle spese correnti, delle spese di personale sia un maggior contenimento delle stesse rispetto a quelle precedentemente previste anche attraverso una parziale rinuncia alle scelte precedenti;

- che il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria con nota del 9/7/2010, ha certificato:

A) che il rapporto a bilancio consuntivo dell'esercizio 2009 tra le spese di personale calcolate ai sensi della deliberazione della Corte dei Conti, Sezioni Riunite, n. 16/sezaut/2009/qmig , e le spese correnti, risulta pari al 23,73%;

B) che il predetto rapporto nel corso del corrente anno sulla base dei dati attualmente stanziati, sarà pari al 22,44% e quindi inferiore al medesimo dato riferito all'esercizio 2009;

C) che l'adozione della deliberazione all'o.d.g. della seduta di Giunta Comunale in data 12/7/2010 inerente modifica al fabbisogno triennale del personale approvato con deliberazione n. 50/2010, comporterà su base annua un risparmio di circa 62.250,00 euro , rispetto alla spesa prevista con l'atto in modifica.

lo scrivente Revisore esprime parere

FAVOREVOLE

alla delibera di modifica al programma triennale del fabbisogno del personale precedentemente approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 50 in data 15/3/2010, in quanto le disposizioni di legge in materia sono salvaguardate.

Avigliana (TO), 12 marzo 2010



IL REVISORE DEI CONTI

ALLEGATO A
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE
ANNI 2010 -2011 - 2012

ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
CAT. A =====	CAT. A =====	CAT. A =====
CAT. B =====	CAT. B =====	CAT. B =====
CAT. C	CAT. C =====	CAT. C =====
N. 1 TECNICO GEOMETRA AREA URBANISTICA (concorso pubblico)		
N. 1 TECNICO GEOMETRA AREA LL.PP. (progressione verticale)		
CAT. D N. 1 TECNICO AREA AMBIENTE E ENERGIA (concorso pubblico)	CAT. D	CAT. D =====
N. 1 TECNICO INFORMATICO CED (mobilità esterna)		
N. 1 AMMINISTRATIVO AREA AMBIENTE E ENERGIA (già coperto nel 2010)		

ALLEGATO B

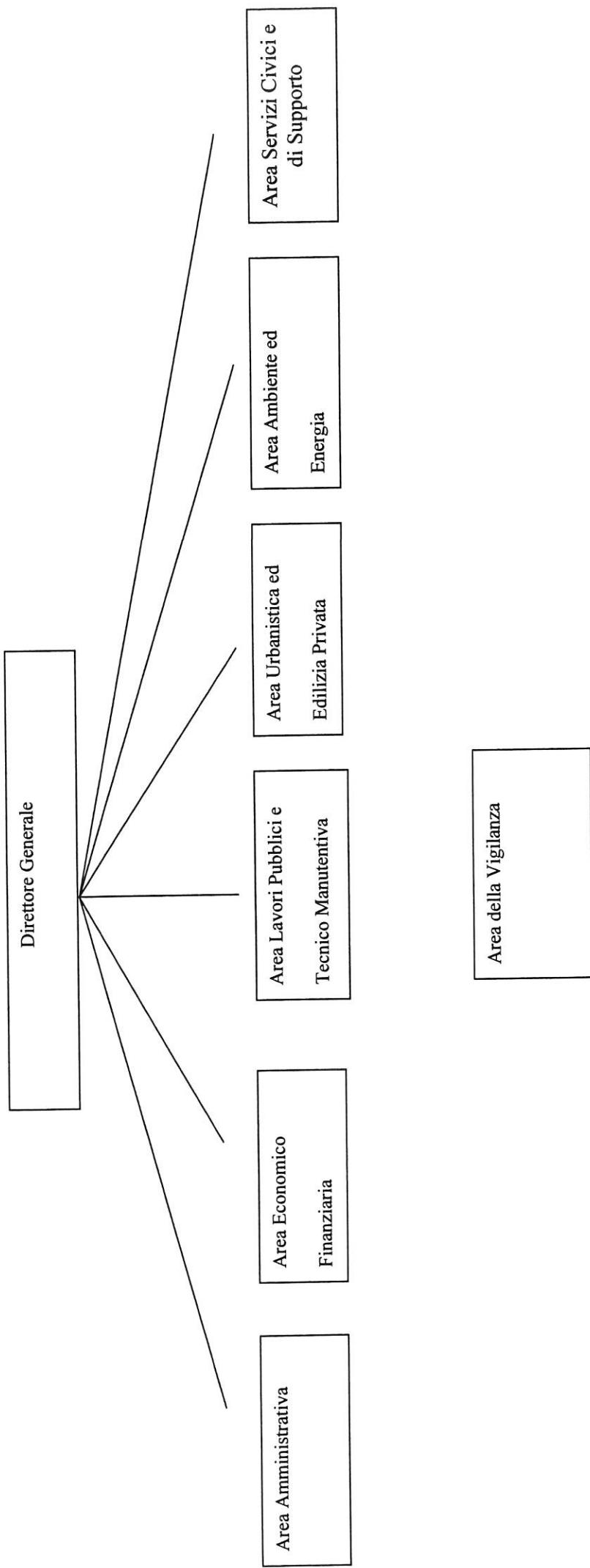
PIANO ANNUALE ASSUNZIONI ANNO 2010

- N. 1 TECNICO GEOMETRA CAT. C AREA LL. PP. – TRAMITE PROGRESSIONE VERTICALE
- N. 1 TECNICO GEOMETRA CAT. C AREA URBANISTICA –TRAMITE CONCORSO PUBBLICO
- N. 1 TECNICO CAT. D AREA AMBIENTE ED ENERGIA – TRAMITE CONCORSO PUBBLICO
- N. 1 AMMINISTRATIVO CAT. D AREA AMBIENTE ED ENERGIA -TRAMITE MOBILITA' ESTERNA (GIA' COPERTO NEL 2010)
- N. 1 TECNICO INFORMATICO CAT. D - TRAMITE MOBILITA' ESTERNA

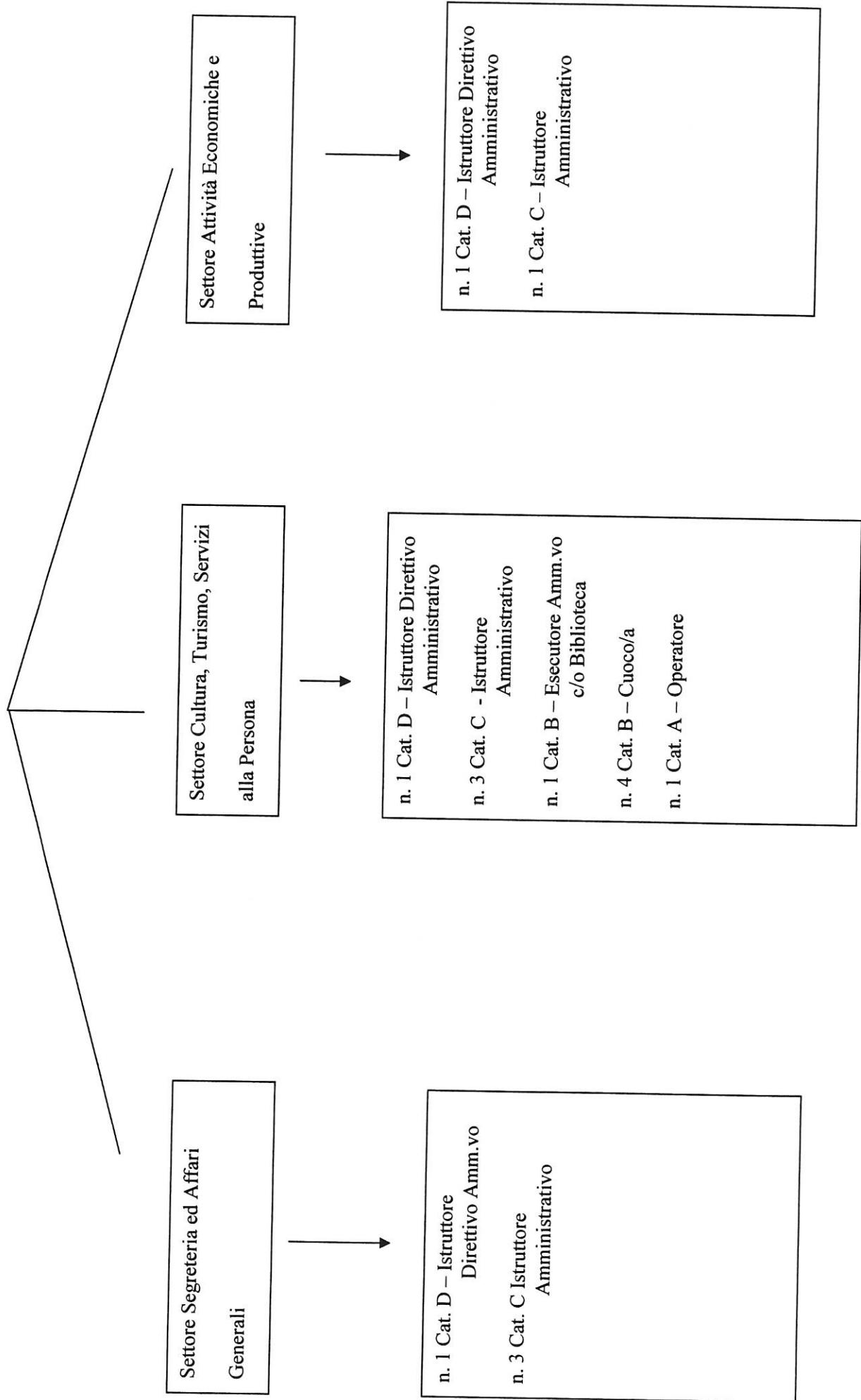
ALLEGATO C

ALLA DELIBERAZIONE DELLA G.C. N.

DOTAZIONE ORGANICA COMUNALE



AREA AMMINISTRATIVA
N. 1 Responsabile Area - cat. D



AREA ECONOMICO FINANZIARIA
N. 1 Responsabile Area - cat. D

Settore Contabilità e Bilancio

Settore Tasse e Tributi

Settore Gestione del Personale

n. 1 Cat. D – Istruttore
Direttivo Contabile
n. 3 Cat. C – Istruttore Contabile

n. 1 Cat. D – Istruttore Direttivo
Contabile
posto vacante

n. 3 Cat. C - Istruttore Contabile
1 posto vacante

n. 1 Cat. D – Istruttore Direttivo
Amm.vo/Contabile

AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
N. 1 Responsabile Area - cat. D – posto vacante



n. 1 Cat. D Tecnico Geometra

n. 2 Cat. C Tecnico Geometra

n. 1 Cat. C Istruttore Amm.vo

posto vacante

**AREA LAVORI PUBBLICI E TECNICO
MANUTENTIVA**
N. 1 Responsabile Area - cat. D



n. 1 Cat. D Istruttore Direttivo

Amministrativo

n. 1 Cat. C Istruttore

Amministrativo

n. 1 Cat. D Tecnico Laureato

n. 1 Cat. D Tecnico Geometra

n. 1 Cat. C Tecnico Geometra

n. 1 Cat. C Tecnico Geometra
posto vacante

n. 5 Cat. B Esecutore Tecnico

Operaio

AREA DELLA VIGILANZA
N. 1 Responsabile Area - cat. D



n. 1 Cat. D Vice Comandante

n. 7 Cat. C Agente Polizia

Municipale

n. 1 Cat. C Istruttore

Amministrativo

n. 1 Cat. B Messo Notificatore

AREA AMBIENTE ED ENERGIA
N. 1 Responsabile Area - cat. D – posto vacante dal
1.10.2010

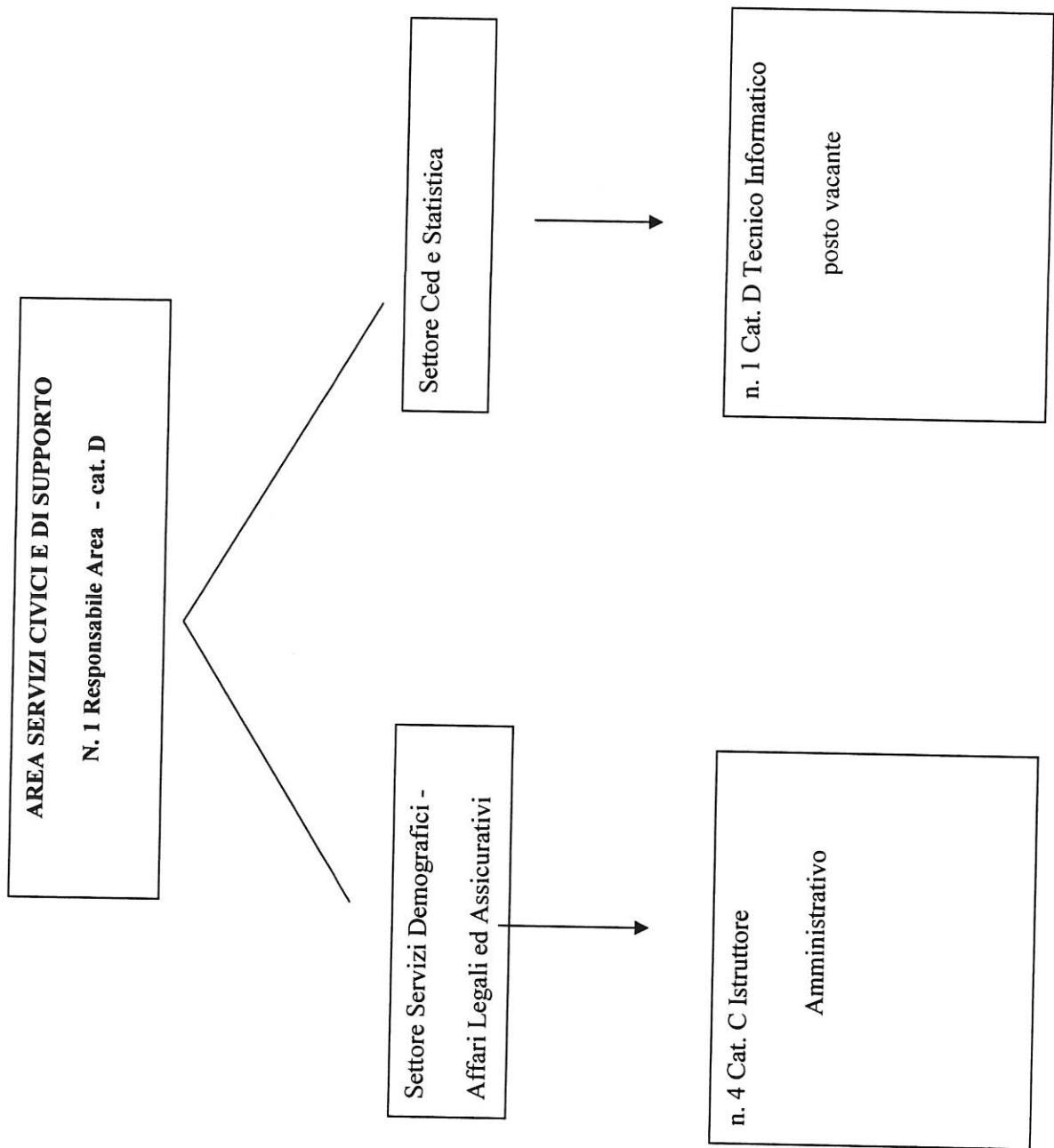


n. 1 cat. D Istruttore Direttivo

Amministrativo

già coperto nel 2010

n. 1 Cat. C Tecnico Geometra





Pareri

Comune di Avigliana

— Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2010 / 464

Ufficio Proponente: **Direzione Generale**

Oggetto: **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (2010/2012), PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI E RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. DECRETO LEGGE N. 78/2010. MODIFICA.**

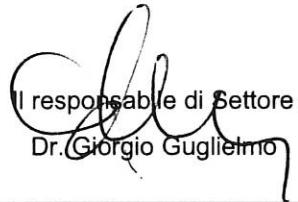
— Parere tecnico

Ufficio Proponente (Direzione Generale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

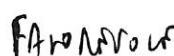
Data 12/07/2010


Il responsabile di Settore
Dr. Giorgio Guglielmo

— Parere contabile

Contabilità e Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere: 



Responsible del Servizio Finanziario

Cofre alto : Att.
E stretto : - Reg. -
- 00.55 -

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
f.to Dr.ssa MATTIOLI Carla

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. GUGLIELMO Giorgio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 15 LUG. 2010.

La deliberazione è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari.

Avigliana, li 15 LUG. 2010




IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

è stata

viene

pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 15 LUG. 2010.

è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari;

è divenuta esecutiva in data _____

ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U.E.L. 267/2000 -
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a decorrere dalla data del presente verbale.

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – T.U.E.L. 267/2000.

Avigliana, li 15 LUG. 2010




IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio